



Decreto del Direttore generale nr. 39 del 28/02/2025

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Fortuna Giovarelli*

Oggetto: *Indizione bando di Concorso pubblico, per esami, per n. 3 posti a tempo indeterminato di Assistente amministrativo riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A - Bando di Concorso pubblico, per esami, per 3 posti a tempo indeterminato di assistente amministrativo riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 68/99 iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 15 del 31 gennaio 2025 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Annualità 2025, che contiene il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025-2027 (PTFP), così come modificato dal decreto del Direttore generale n. 36 del 21.02.2025, nel quale è prevista, tra le altre, per l'anno in corso, l'assunzione di 4 unità di Assistente Amministrativo (comprese quelle slittate dall'annualità precedente);

Tenuto conto delle risultanze della rilevazione effettuata ai fini della compilazione, entro la scadenza del 31.03.2025, del Prospetto informativo della situazione occupazionale al 31.12.2024 (ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99), a conclusione delle quali si evidenzia una scoperta pari a n. 3 soggetti con disabilità di cui all'art. 1 della L. 68/99;

Ritenuto necessario deputare 3 delle 4 unità di personale previste con profilo di Assistente Amministrativo alla copertura della quota d'obbligo di cui all'art. 1 della L. 68/99;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'effettuazione di un concorso pubblico riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della l. 68/99 per il reperimento delle sopra dette unità di personale e/o di quelle che, nei tempi di validità della graduatoria, si renderanno disponibili presso le sedi dell' Agenzia, utilizzando la formula del "concorso per soli esami", al fine di addivenire in tempi rapidi alla formazione della graduatoria per il reperimento delle unità di personale richieste;

Dato atto che, come chiarito dalla circolare n. 5/2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e come ribadito dalla direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette", si deroga, nel caso di specie, alle procedure di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo 165/2001, nonché a quelle di cui all'art. 30 del medesimo decreto legislativo;

Dato atto ancora che saranno attivate, invece, laddove non già effettuate, le necessarie procedure di mobilità interna e che, pertanto, le sedi/strutture di destinazione delle tre unità di personale saranno individuate al momento dell'approvazione delle graduatorie di merito per Area Vasta;

Ritenuto opportuno rinviare a successivo atto del Direttore generale la nomina della Commissione esaminatrice della procedura concorsuale, nella composizione prevista dal DPR 220/2001;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione

degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce; Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire, per le motivazioni indicate nella parte narrativa, il Concorso pubblico, per esami, per n. 3 posti a tempo indeterminato di Assistente Amministrativo – Area degli Assistenti, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/99 iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge, per le sedi regionali dell'Agenzia;
2. di approvare il bando come da schema allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare mandato al Settore Gestione delle risorse umane per l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di attivare quanto prima la procedura concorsuale e reperire in tempi rapidi le unità di personale di Assistente Amministrativo previste per il raggiungimento della quota d'obbligo di cui all'art. 9 della L. 68/99.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 25/02/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 26/02/2025
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 26/02/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/02/2025
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 28/02/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 28/02/2025



Via Ponte alle Mosse, 211. Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
50144 FIRENZE
P.IVA 04686190481

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI,
PER 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 68/99,
ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA MEDESIMA LEGGE**

**Publicato sul SITO WEB di ARPAT e sul portale InPA della Funzione Pubblica il
con scadenza il giorno**

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n., è indetto un concorso pubblico, per esami, per 3 posti di Assistente amministrativo a tempo indeterminato – Area degli Assistenti - riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

La riserva di cui al presente bando di concorso non opera per i soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/99.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso, per quanto non espressamente previsto dal presente bando sono quelle stabilite dal DPR. 220/01 e s.m.i., dalla L. 127/97, dal DPR 445/2000 e s.m.i., dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dai vigenti CC.CC.NN. L. del comparto Sanità, dalla L. 68/99, dalla L. 97/2013 “Legge europea 2013”, dal D.L. 69/2013 così come convertito con L.98/2013, dalla L. 145 del 30.12.2018, del D.L. 4/2019 convertito con Legge 26/2019, dalle Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica di cui alla Direttiva 24.4.2018, dal D.L. 36 del 30.4.2022 così come convertito con L.79/2022 e s.m.i., dal D.L.44/2023 così come convertito con L.74/2023, dal DPR 82/2023.

La procedura concorsuale produrrà 3 graduatorie, ciascuna per una delle tre Aree Vaste dell'Agenzia:

- **Area Vasta Centro** per le strutture operanti presso le sedi di Firenze, Circondario Empolese, Prato, Pistoia
- **Area Vasta Costa** per le strutture operanti presso le sedi di Livorno, Piombino-Elba, Lucca, Massa Carrara, Pisa
- **Area Vasta Sud** per le strutture operanti presso le sedi di Arezzo, Grosseto, Siena

I/le candidati/e potranno concorrere solo per una delle tre Aree Vaste sopra indicate scegliendo fra le tre opzioni a disposizione in fase di compilazione della domanda.

Le **principali attività** richieste alle posizioni oggetto della presente procedura sono le seguenti:
Svolgimento di mansioni amministrativo-contabili complesse anche mediante l'ausilio di tecnologia elettronica e/o informatica, quali ad esempio, ricezione e istruttoria di documenti, compiti di segreteria, attività di informazione ai cittadini, collaborazione ad attività di programmazione, studio e ricerca.

A norma dell'art.7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Equilibrio di genere

In ARPAT la rappresentatività dei generi inquadrati come Assistente amministrativo, al 31.12.2024 era la seguente: 30 Assistenti amministrativi di cui 9 uomini e 21 donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 487/94, così come novellato dal DPR 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo DPR, in favore del genere meno rappresentato.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadini/e italiani/e/o di uno degli stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) essere in posizione regolare nei confronti del servizio militare (per i soggetti nati entro il 1985);
- d) avere un'età non inferiore agli anni 18. È abolito il limite massimo di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, tuttavia è necessario non aver raggiunto l'età pensionabile;
- e) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato attivo, non essere stati/e destituiti/e/ o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati/e a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
- f) essere in possesso della patente di guida per autoveicoli

Requisiti specifici

1) possesso di Diploma di istruzione secondaria di secondo grado per il cui conferimento è previsto un corso di studi quinquennale che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria (sono fatte salve le equipollenze tra i titoli di studio secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio.

Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

2) appartenenza ad una delle categorie di soggetti di cui all'art. 1 della Legge 68/99 da attestarsi tramite iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/99, al momento della scadenza del bando e dell'eventuale assunzione. I candidati, appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/99 che non risulteranno essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99 sia alla scadenza del presente bando sia al momento dell'assunzione, verranno esclusi dalla partecipazione alla procedura concorsuale o decadranno dalla graduatoria. L'eventuale superamento delle prove concorsuali non comporterà, nel caso di specie, alcun diritto all'assunzione.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120 e della Legge 107/2010, la circostanza di essere non vedente costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica alla mansione specifica di Assistente amministrativo.

Ai sensi dell'art. 32, comma 7 del DPR 487/94, il/la candidato/a, preliminarmente all'immissione in servizio, è obbligatoriamente sottoposto a visita sanitaria di controllo della permanenza dello stato invalidante.

Ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del medico competente dell'Agenzia.

Domande di ammissione

I/le candidati/e dovranno far pervenire la domanda di partecipazione **unicamente per via telematica** tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica **"InPA"** raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it>, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul portale "InPA" e precisamente entro le ore 23.59 del giorno

I/le candidati/e interessati/e alla partecipazione alla presente procedura concorsuale inviano la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento InPA. La registrazione al predetto portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e eIDAS (Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno).

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta, pena l'esclusione dalla procedura.

Si invita a trasmettere la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire una tempestiva ricezione della domanda o che possano provocare alterazioni nei dati inviati o ricevuti.

La domanda di partecipazione va compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. Ai sensi, poi, dell'art. 1 del DPR 82 del 16.6.2023, qualora il/la candidato/a intenda modificare o integrare la propria domanda, lo/la stesso/a potrà modificare o integrare la domanda già inviata, purché ciò avvenga entro il termine di scadenza del bando.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso di cui al presente bando è previsto il contributo di partecipazione di Euro10,00, non rimborsabile, il cui pagamento deve essere effettuato con la modalità PagoPA, utilizzando la seguente procedura:

- 1) Andare sul sito <https://iris.rete.toscana.it>
- 2) Cliccare sulla sezione "Pagamenti Spontanei" del menù a nastro
- 3) Cliccare su Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
- 4) Selezionare quale tipo di pagamento "Altri pagamenti"
- 5) Compilare tutti i campi della maschera indicando nella causale del pagamento il dettaglio del concorso e il nome e cognome del/della candidato/a
- 6) Cliccare sul pulsante "Continua" in basso a destra
- 7) Inserire il codice di controllo e cliccare sul pulsante "Aggiungi al carrello"
- 8) Cliccare sul pulsante "Paga" a destra
- 9) Compilare la maschera ed effettuare il pagamento con la modalità prescelta.
- 10) Scaricare la relativa ricevuta da allegare alla domanda di concorso

Documentazione da allegare

Devono essere allegati in formato elettronico pdf, attraverso la piattaforma:

1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa di concorso;
2. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini/e non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello stato di protezione sussidiaria)
3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001
4. i documenti comprovanti specifiche situazioni che danno diritto a precedenza e/o preferenza a parità di punteggio

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'ASL comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

Dichiarazioni sostitutive

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 15 della legge 183 del 12.11.2011 e della Direttiva n. 14/2011 del Ministero della Pubblica amministrazione e della semplificazione, ARPAT, per il tramite del portale InPA, potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali o fatti sono valide soltanto nei rapporti tra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2,3,4 del DPR 28.12.2000, n. 445 i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Possono altresì utilizzare le dichiarazioni sostitutive i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati/e a soggiornare nel territorio dello Stato nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del/della dichiarante.

Al di fuori dei casi indicati nei precedenti paragrafi gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

La compilazione della candidatura sul portale InPA assolve a quanto previsto a livello normativo in materia di autocertificazione.

L'Amministrazione, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 nonché dell'art. 15, comma 1, della L.183/2011, effettuerà indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) presentate e si riserva la facoltà di trasmetterle le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. L'Amministrazione si riserva di richiedere direttamente alle amministrazioni titolari della certificazione la documentazione probante le dichiarazioni presentate.

Ammissione-esclusione

L'ammissione dei/delle candidati/e è disposta con decreto del Direttore generale, il quale dispone altresì la non ammissione di coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande e alla documentazione presentata, risultino privi dei requisiti prescritti.

In particolare, costituiscono motivo di esclusione:

- la mancanza della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno degli altri requisiti di cui alla lettera a) del paragrafo Requisiti di ammissione (nel rispetto del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 e della Legge europea 2013- L. n. 97 del 6.08.2013);
- la non iscrizione nelle liste elettorali;
- l'interdizione dai pubblici uffici;
- la dispensa dall'impiego, la destituzione o il licenziamento;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dal bando di concorso;
- la mancata regolarizzazione del pagamento del contributo di partecipazione, qualora non avvenuto entro la scadenza del bando o entro i termini indicati dal competente ufficio.

Ai/alle richiedenti esclusi/e sarà data comunicazione a mezzo PEC entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Ammissione con riserva

Per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità potrà essere disposta l'ammissione con riserva di tutti/e i/le candidati/e che hanno presentato domanda; in tal caso i/le candidati/e si intenderanno tacitamente ammessi/e alla prima prova (preselettiva o scritta) e, pertanto, saranno invitati/e a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'orario indicati nell'apposito comunicato pubblicato nella specifica sezione del sito WEB di ARPAT.

L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti da parte dei candidati/e nella fase concorsuale che riterrà più opportuna, comunque prima dello svolgimento della prova orale.

Della modalità seguita nella fase di convocazione alle prove (ammissione-esclusione preventiva o ammissione con riserva) sarà data notizia, mediante pubblicazione dell'atto o di apposito comunicato, nella specifica sezione del sito Internet di ARPAT.

Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è nominata con apposito decreto ed è così composta:

- una/un dirigente ARPAT esperta/o nelle materie oggetto del concorso in qualità di Presidente;
- due operatori/operatrici ARPAT dello stesso profilo messo a concorso o, in mancanza, di profilo attinente, appartenenti all'Area degli Assistenti.

Le funzioni di segretario/a sono svolte da un/una dipendente amministrativo/a dell'Agenzia appartenente ad Area non inferiore all'Area degli assistenti.

Punteggio

I punti per le prove di esame sono complessivamente 70 così ripartiti:

- a) 40 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova orale

La votazione complessiva è determinata dal voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Prove concorsuali

Le prove d'esame saranno le seguenti:

Prova preselettiva (eventuale)

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione risulti eccessivo da un punto di vista organizzativo l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione, il cui superamento costituirà requisito di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita alla preselezione non concorrerà alla formazione del punteggio finale di merito.

La eventuale prova preselettiva consisterà in una serie di quiz a risposta multipla vertente sulle materie oggetto del concorso.

Come previsto dall'art. 20, co. 2 bis, della L. 104/92 e s.m.i., la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere l'eventuale prova preselettiva. I/le candidati/e che hanno titolo a non sostenere la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti/e a sostenere la prova.

Prova scritta:

Svolgimento di un elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto costituzionale e di diritto amministrativo
- Leggi statali e regionali (Toscana), e loro s.m.i., relative all'istituzione e alla disciplina delle Agenzie per la protezione dell'ambiente.
- Principi generali sulla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione
- Principi generali in tema di documentazione amministrativa, accesso agli atti, trasparenza, anticorruzione, privacy.
- Legislazione sociale e diritto della previdenza sociale
- Elementi di contabilità pubblica;

Prova orale:

- argomenti oggetto della prova scritta
- verifica della conoscenza della lingua inglese (art. 37 D.Lgs. 165/2001)
- verifica della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 D.Lgs. 165/2001)

Per i/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano menzione nella domanda di partecipazione potranno essere adottate, ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita, le specifiche misure di cui al Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica del 9 novembre 2021. Per usufruire del beneficio i/le candidati/e, in sede di presentazione della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 28/40, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Di ogni atto o documentazione relativa alla presente procedura nonché delle date e delle modalità di effettuazione della eventuale prova di preselezione, delle prove scritte e orali, per lo svolgimento delle quali potrà essere chiesto ausilio a ditte specializzate, saranno date comunicazioni sul sito Internet di ARPAT www.arpat.toscana.it, nella sezione relativa ai Bandi di concorso. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle prove di esame i/le concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta di identità valida ovvero altro idoneo documento personale di riconoscimento. I/le candidati/e che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati/e decaduti/e, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla propria volontà.

L'Amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di prevedere prove di carattere suppletivo per le persone cui la partecipazione sia inibita per causa di forza maggiore consistente in provvedimenti adottati per motivi sanitari e diretti a tutelare la pubblica incolumità e salute.

Le candidate che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. La proroga è concessa su richiesta dell'interessata da comunicare al/alla presidente della commissione, pena la perdita di tale diritto, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla azienda sanitaria locale competente per territorio, da presentare alla commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista.

Graduatorie

Le graduatorie di merito per Area Vasta saranno formulate dalla commissione sulla base del punteggio complessivo attribuito alle prove svolte, tenuto conto dei criteri di preferenza di cui all'art. 5 – commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/94 nonché dell'opzione per una singola Area Vasta manifestata in sede di presentazione della domanda.

E' escluso/a dalle graduatorie medesime il/la candidato/a che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

Il/La Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approverà con proprio provvedimento le graduatorie di merito del concorso e le dichiarerà immediatamente efficaci. Le menzionate graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché, contestualmente, sul sito Internet dell'Agenzia www.arpat.toscana.it e sul portale InPA della Funzione pubblica e rimarranno valide per il periodo previsto dalla vigente normativa a partire dalla data della predetta pubblicazione.

Coloro che rifiuteranno l'assunzione presso la sede proposta dall'Amministrazione, verranno esclusi dalla graduatoria.

L'utilizzo delle graduatorie di cui alla presente procedura (anche da parte di altre pubbliche amministrazioni) è regolato dall'apposito "Disciplinare" di cui al decreto del Direttore generale n. 9 del 24.1.2025.

Sede di lavoro e adempimenti dei vincitori

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata della/e sede/i di lavoro presso la/le struttura/e indicata/e nel presente bando.

Nel termine di 30 gg. dal relativo atto di nomina all'assunzione i/le candidati/e utilmente classificati/e riceveranno apposita comunicazione con l'invito di presentarsi presso ARPAT per gli eventuali adempimenti relativi all'assunzione medesima.

Nel caso in cui dalle verifiche d'ufficio emergano difformità rispetto a quanto dichiarato in domanda, ovvero venga rilevato il mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso, i/le candidati/e verranno esclusi/e dalla graduatoria e, ricorrendone gli estremi perseguiti/e penalmente. Qualora, per motivi di urgenza, sia già stato provveduto all'immissione in servizio, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto.

Nello stesso termine di 30 giorni, sotto la propria responsabilità, i/le vincitori/vincitrici dovranno altresì dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001.

L'assunzione è subordinata al superamento del periodo di prova ai sensi della contrattazione nazionale. Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale ARPAT.

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati stessi forniti dai/dalle candidati/e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dati è ARPAT nella persona del Direttore Generale.

Chi è Responsabile della protezione dei dati (RPD) - Data Protection Officer (DPO) ex art. 37 RGPD è stato/a individuato/a con decreto del Direttore Generale n.117/2022, ed è interpellabile all'indirizzo: dpo@arpat.toscana.it.

Il conferimento dei dati personali da parte dei/delle candidati/e è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati personali conferiti in sede di partecipazione al concorso sono trattati da ARPAT in qualità di titolare del trattamento nonché dagli eventuali affidatari di servizi per la gestione delle prove per finalità di

rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento del concorso e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei/delle candidati/e per il tempo stabilito dalla normativa.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

In ogni momento il/la candidato/a potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli artt. 15,16,17,18,19, 21 e22 del RGPD, con richiesta scritta inviata a chi è Responsabile della protezione dei dati.

I dati raccolti da ARPAT per il tramite del portale InPA, così come previsto dalla norma, potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ARPAT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i/le concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando sarà disponibile sul portale InPA della Funzione pubblica e sul sito internet dell'Agenzia: www.arpat.toscana.it alla sezione Bandi di concorso/Bandi aperti.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane di ARPAT – Via del Ponte alle Mosse 211 – Firenze – ai nn. tel. 055/3206429-6428-6430-6425 o tramite mail all'indirizzo concorsi@arpat.toscana.it.

Firenze,

La Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

1-Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.lgs. 39/1993.